



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Biasca 24 ottobre 2017
Rif RM 24.10.2017 // 2141
SF LG / Fe
C 317 / S 2267

MESSAGGIO MUNICIPALE

no. 36 – 2017

del 24 ottobre 2017

**concernente il piano finanziario
2018-2022 del Comune**

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

ci preghiamo presentarvi per vostra discussione il piano finanziario (PF) del Comune per il periodo 2018-2022. Se non indicato diversamente, le cifre delle tabelle sono intese in migliaia di franchi.

INDICE

1	<i>Considerazioni generali</i>	2
1.1	<i>Introduzione</i>	2
1.2	<i>Visione, obiettivi perseguiti e strategia</i>	2
2	<i>I risultati</i>	5
2.1	<i>Le spese correnti</i>	7
2.2	<i>I ricavi correnti</i>	8
2.3	<i>Il conto degli investimenti (Piano delle opere)</i>	9
2.4	<i>Il piano del bilancio</i>	10
3	<i>Conclusioni</i>	11

Allegati

1 Considerazioni generali

1.1 *Introduzione*

Il Municipio di Biasca ha il piacere di presentarvi e sottoporvi per discussione il Piano finanziario (PF) del Comune di Biasca per il periodo 2018-2022, comprese le proiezioni di andamento che si estendono fino al 2026, che aggiorna l'attuale PF 2015-2019. Esso si fonda principalmente sul Preventivo 2018 e sul Preventivo 2017 per le cifre di gestione corrente, mentre tiene conto del Consuntivo 2016 per lo stato patrimoniale.

L'art. 156 della LOC prevede l'obbligatorietà dell'allestimento del Piano finanziario (di seguito PF) per i Comuni con una popolazione superiore ai 500 abitanti. Il Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni (Rgcf) prescrive all'art. 20a che il PF va allestito di regola per un periodo di quattro anni e che andrà poi aggiornato al verificarsi di modifiche di rilievo, in ogni caso ogni due anni, con comunicazione al Legislativo (art. 156 cpv. 4 LOC).

Si ricorda che il PF è uno strumento di previsione contabile a medio termine non vincolante per il Municipio ed è allestito con un livello di precisione ovviamente inferiore rispetto ai conti consuntivi e preventivi, per evidenti motivi di attendibilità. I risultati sono in particolare determinati da ipotesi di base, quali ad esempio i tassi di interesse, i tassi di crescita del gettito, l'inflazione prevista e la crescita della massa salariale, partendo dai conti consuntivi degli ultimi tre anni e dai preventivi 2017 e 2018.

Il PF costituisce un importante strumento informativo, orientativo e di gestione per tutti gli attori coinvolti nell'amministrazione della cosa pubblica comunale (Consiglio comunale, Commissione della Gestione, Municipio, amministrazione) e per i cittadini interessati alle scelte politiche dalla nostra comunità. Permette al Municipio di fissare degli obiettivi a medio termine, di elaborare delle strategie per raggiungerli e di verificarne la sopportabilità finanziaria. Il Consiglio comunale può così disporre di tutti gli elementi per discutere e giudicare le scelte politiche proposte.

Il presente PF è ambizioso, propone una visione chiara degli obiettivi strategici del nostro Comune e fissa gli assi prioritari d'azione per raggiungerli. Un Piano che non stravolge l'impostazione politica data sin qui dal Municipio e dal Consiglio comunale, ma al contrario ne costituisce il naturale prosieguo. Con la priorità data al rinnovamento e alla realizzazione di numerose infrastrutture comunali, alcune delle quali decisamente impegnative e nel contempo stimolanti.

1.2 *Visione, obiettivi perseguiti e strategia*

In questi ultimi quindici anni la situazione finanziaria del Comune è migliorata costantemente ed ha permesso una drastica riduzione del debito pubblico. Esponiamo di seguito i dati principali tratti dai consuntivi 2001, 2006, 2011 e 2016 e dai preventivi 2017 e 2018.

	2001	2006	2011	2016	P2017	P2018
Uscite correnti	21'060.4	22'109.5	23'165.1	26'668.9	28'805.1	33'051.1
Ammortamenti	1'704.6	1'991.2	3'481.9	1'616.3	1'600.0	1'600.0
Entrate correnti	13'905.8	16'384.2	19'810.7	20'454.7	19'742.1	20'730.7
Gettito x moltiplicatore	9'020.0	8'090.0	8'340.0	9'175.0	10'335.0	10'497.5
Risultato d'esercizio	160.8	373.5	1'503.6	1'344.5	-328.0	-3'422.9
Investimenti netti	185.1	3'755.8	1'559.8	1'848.1	5'537.5	5'201.0
Autofinanziamento	1'865.4	2'364.7	4'985.6	2'960.8	1'272.0	-1'822.9
Avanzo / disavanzo totale	1'680.3	-1'391.1	3'425.8	1'112.7	-4'265.5	-7'023.9
Capitale proprio	977.5	4'758.1	7'034.6	5'531.0		
Debito pubblico netto	31'745.1	29'562.2	20'226.7	9'339.1		
Debito pubblico netto pro capite	5'398	4'956	3'368	1'514		

I consuntivi degli ultimi anni sono stati caratterizzati da avanzi importanti che hanno permesso la forte riduzione del debito pubblico e la costituzione di capitale proprio notevole. Si tratta di una situazione patrimoniale di particolare rispetto che getta le fondamenta per la realizzazione del grosso volume di opere d'investimento previsto nei prossimi 10-20 anni.

La priorità negli anni a venire è la realizzazione di importanti investimenti come illustrato nel Piano delle opere esposto più avanti. Le opere proposte sono di diversa natura e coprono l'intero spettro dell'attività comunale.

Cominciamo con opere meno visibili ma fondamentali per la salvaguardia del nostro territorio. Si prevede di accelerare la costruzione delle canalizzazioni e si sottolinea il cospicuo contributo al rinnovamento dell'impianto di depurazione delle acque del consorzio, il contributo alla valorizzazione della piantagione come pure la realizzazione di opere di premunizione.

Per il miglioramento dell'immagine di Biasca sono previsti interventi sul comparto della Piazza centrale e di Casa Cavalier Pellanda come pure la realizzazione del nuovo nodo intermodale alla Stazione (pensiline per gli utenti, sistemazione arredo stradale e pedonale, nuova rotonda). In attesa dei risultati dei mandati di studio in parallelo sulle due grandi opere, Scuole Comunali e Casa per anziani, che dovrebbero giungere alla loro fase realizzativa più avanti nel periodo preso in considerazione, sono proposti la ristrutturazione della Casa comunale, l'ampliamento del cimitero e gli investimenti alle infrastrutture sportive.

Infine ma non meno importanti sono l'aggiornamento del Piano Generale di Smaltimento (PGS) con il catasto delle canalizzazioni come pure l'urbanizzazione della nostra Zona industriale di interesse cantonale (ZIIC). Con quest'ultimo investimento, accompagnato dalla promozione ZIIC che si attuerà a partire dal 2018, il Comune intende consolidare la presenza di impieghi nel settore secondario, con l'obiettivo di aumentare il numero di impieghi disponibili nel Comune e creare indotto per l'economia locale. Biasca giocherebbe nel contempo il suo ruolo di centro di sviluppo cantonale che gli assegna il Piano direttore cantonale.

Lo sforzo per la realizzazione degli investimenti testé citati è considerevole. Si prevedono nel periodo 2018-2022 investimenti lordi di CHF 35.3 mio (2018-2026 di 58.6 mio), che al netto delle entrate fanno CHF 29.1 mio (2018-2026 49.6 mio) per una media annua di investimenti netti pari a CHF 5.8 mio (sull'intero periodo di CHF 5.5 mio).

Sull'arco temporale considerato dal PF, viene generato un autofinanziamento complessivo di CHF 4.7 mio (media annua di poco inferiore a 1 mio), pari dunque al 16.1%. Il saldo del 83.9%, quindi CHF 24.4 mio, dovrà essere finanziato con capitali esterni, determinando un importante aumento dell'indebitamento del Comune verso terzi. Ampliando il periodo fino al 2026 si prospetta l'autofinanziamento complessivo di CHF 5.8 mio (media annua 0.64 mio) per un grado di autofinanziamento del 11.7% che comporta l'aumento del debito pubblico complessivo di CHF 43.8 mio.

Il Municipio è perfettamente cosciente che la realizzazione dell'integralità di quanto proposto nei tempi previsti sarà ben difficile. E' noto che possono sopraggiungere diversi imprevisti tali da rallentare l'iter realizzativo se non addirittura rendere l'investimento di difficile attuazione. Inoltre lo sforzo per la preparazione e la realizzazione di questi investimenti richiederà un impegno considerevole da parte della nostra amministrazione e in particolare del nostro Ufficio tecnico. Quest'ultimo ha comunque la struttura per sopportare questa fase impegnativa ed è già previsto per alcune opere di poter far capo a specifici consulenti esterni.

La priorità data agli investimenti si riflette sulla proiezione delle spese di gestione corrente che non prevede modifiche strutturali importanti, se non l'evoluzione secondo le ipotesi di base previste. Nel PF non sono infatti inserite nuove spese particolari anche perché di difficile valutazione, quali ad esempio l'influsso del progetto Ticino 2020 (la revisione dei flussi e dei compiti tra Cantone e Comuni).

Nel capitolo 2 entreremo nel merito dei risultati finanziari. E' necessario osservare a questo stadio che se ci limitassimo ad osservare il periodo 2018-2022, si può affermare che grazie all'attuale situazione finanziaria sana del nostro Comune, al buon controllo della spesa di gestione corrente, alla drastica riduzione dell'indebitamento e al livello bassissimo dei tassi d'interesse, l'impatto dei poderosi investimenti risulta "facilmente" sopportabile. Il capitale proprio rimane ancora importante come pure si presenta una discreta capacità di autofinanziamento.

Ampliando l'arco temporale al 2026 la tendenza risulta preoccupante. Il livello del debito pubblico netto cresce in maniera preoccupante per superare abbondantemente i CHF 50 mio con un pro capite di poco inferiore ai CHF 9'000.00. È evidente il peso finanziario dell'elevatissimo livello di investimenti, che influisce fortemente sulla gestione corrente: è il fattore che determina la spirale di disavanzi, con gli ammortamenti che passano dagli attuali CHF 1.6 mio a 2.7 mio (pur riducendo il tasso medio a poco meno del 6%) e gli oneri per interessi da CHF 0.24 mio a 1.6 mio (malgrado una crescita dei tassi tutto sommato contenuta).

Quello che, a mente del Municipio, rende proponibile la presentazione del presente Piano delle opere sono alcune premesse e l'adozione di una strategia chiara e largamente condivisa.

La premesse sono le seguenti:

- la determinazione del Municipio di poter finalmente concretizzare opere necessarie e utili allo sviluppo futuro del Comune. Volontà confermata con forza dai Gruppi politici in Consiglio comunale e presente anche nella cittadinanza;
- la consapevolezza che il debito pubblico complessivo è destinato a crescere in maniera importante e tale da rendere il Comune più fragile in caso di cambiamenti congiunturali dell'economia e renderlo meno idoneo a cogliere future opportunità di sviluppo oggi non considerate e conosciute;
- come detto sopra l'esperienza dimostra che non tutte le opere potranno essere realizzate nell'arco temporale previsto. Questa constatazione non deve in nessun modo essere letta come un disincanto o, peggio, un disimpegno, ma è al contrario la premessa perché si possa oggi presentare un PF con un Piano delle opere così ambizioso;
- l'esperienza recente dimostra anche che i risultati di consuntivo sono tendenzialmente migliori rispetto alle cifre di preventivo, per causa dell'applicazione del criterio della prudenza nella preparazione del budget. Orbene alla base del PF ci sono cifre di preventivo;
- la priorità data agli investimenti fa sentire il limite delle risorse per la gestione corrente e condiziona le iniziative municipali in tutti i dicasteri. Le conseguenze di questa scelta politica devono risultare chiare non solo ai politici, ma pure alla cittadinanza;
- il Piano delle opere così come proposto, potrà essere realizzato con la consapevolezza che oltre il lasso temporale si torni a livelli di investimento tali da permettere l'arresto della crescita del debito e se possibile di ridurlo (investimento netto inferiore all'autofinanziamento).

Le strategie per contenere e rendere accettabile la presa di rischio finanziario che comporta l'adozione di un Piano delle opere come quello presentato sono:

1. l'aggiornamento regolare del PF a scadenze minime e pianificate di 2 anni; il PF è pensato e utilizzato come uno strumento dinamico al servizio del raggiungimento degli obiettivi che si è prefissato;
2. la disponibilità politica a operare ulteriori scelte di priorità, posticipi o rinunce nel caso l'evoluzione della situazione finanziaria lo richiedesse;

3. la ricerca di seri contenimenti delle spese di gestione corrente (valutazione dell'attualità e dell'opportunità di certi compiti, o di certi contributi, capacità di trovare soluzioni alternative all'aumento di effettivi, ecc.);
4. l'introduzione di un reporting finanziario trimestrale o comunque regolare del conto degli investimenti, che tenga aggiornato il Municipio sull'andamento della spesa;
5. la ricerca di miglioramento dell'efficienza del lavoro del Municipio e dell'amministrazione, con lo scopo di migliorare la produttività interna;
6. l'aumento del moltiplicatore d'imposta comunale;
7. l'ottimizzazione, laddove possibile, delle entrate generate dai nuovi investimenti;
8. la conferma della copertura dei costi delle tasse causali (es. in materia di gestione dei rifiuti e di altri servizi). La ricerca di adeguati introiti per altre prestazioni comunali;
9. disponibilità a stimolare il partenariato, stimolando iniziative del mondo imprenditoriale e di quello associativo senza scopo di lucro (asilo nido, abitazioni per anziani, abitazioni accessibili ai bassi redditi, ecc.).

2 I risultati

Come spiegato in entrata del presente messaggio, per la gestione corrente del Comune non sono stati previsti aumenti particolari (strutturali) di uscite e entrate, in quanto le maggiori forze sono concentrate nella realizzazione del piano delle opere proposto.

Le previsioni contano su dati congiunturali che indicano una buona crescita, un'inflazione contenuta e dei tassi d'interesse in leggero aumento, ma sempre storicamente molto bassi. Naturalmente l'andamento della congiuntura nazionale e internazionale potrebbe mutare anche in maniera significativa le ipotesi e quindi i risultati del PF. Per questa ragione, come più volte ribadito, questo strumento programmatico non deve essere inteso come un documento statico che vale una volta per tutte, bensì uno strumento dinamico che deve poter essere aggiornato regolarmente per tenere conto degli importanti cambiamenti, siano essi esogeni o endogeni.

<i>IPOTESI DI BASE</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso di inflazione	0.50%	1.00%	1.00%	1.00%	1.00%
Tasso di crescita degli stipendi	0.00%	0.50%	0.50%	0.50%	0.50%
Tassi di interesse su anticipi a breve	0.25%	0.50%	1.00%	1.00%	1.20%
Tassi di interesse su prestiti a lungo	1.00%	1.50%	2.00%	2.00%	2.50%
Moltiplicatore politico	95%	95%	95%	95%	95%

Le incognite insite in un piano finanziario impongono indubbiamente una certa prudenza nel giudicare le cifre degli ultimi anni dell'arco temporale previsto.

Rammentiamo che le cifre del primo anno indicato sono quelle presentate nel MM sui conti preventivi 2018. Nel seguito saranno rappresentate le tabelle relative al periodo 2018-2022 mentre al MM sono allegate le tabelle complete con le proiezioni fino al 2026.

I risultati del conto di gestione corrente presentano un forte disavanzo nel 2018, come detto condizionato dall'unica operazione sulla cassa pensione, da un leggero avanzo nel 2019 e poi da un graduale e progressivo peggioramento dal 2020 in avanti.

CONTO DI GESTIONE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022
Uscite correnti	32'566.0	29'423.7	30'028.9	30'585.0	31'105.3
Ammortamenti	1'600.0	1'641.6	2'040.5	1'906.4	2'066.9
Addebiti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0
Totale spese correnti	34'651.0	31'550.2	32'554.4	32'976.3	33'657.2
Entrate correnti	20'245.7	20'615.4	20'631.5	20'629.8	20'696.1
Accrediti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0
Totale entrate correnti	20'730.7	21'100.4	21'116.5	21'114.8	21'181.1
Fabbisogno d'imposta	13'920.3	10'449.8	11'438.0	11'861.5	12'476.1
Gettito valutato	10'497.5	10'660.0	10'822.5	10'985.0	11'147.5
Risultati d'esercizio	(3'422.8)	210.2	(615.5)	(876.5)	(1'328.6)
CONTO DEGLI INVESTIMENTI					
Uscite per investimenti	7'032.0	8'429.0	6'816.0	7'301.0	5'755.0
Entrate per investimenti	1'831.0	1'779.0	596.0	1'270.0	770.0
Investimenti netti	5'201.0	6'650.0	6'220.0	6'031.0	4'985.0
Grado di autofinanziamento	-30.1%	32.4%	27.7%	22.1%	20.8%
CONTO DI CHIUSURA					
Investimenti netti	5'201.0	6'650.0	6'220.0	6'031.0	4'985.0
Autofinanziamento	(1'567.8)	2'151.7	1'725.0	1'329.8	1'038.3
Disavanzo totale	6'768.8	4'498.3	4'495.0	4'701.2	3'946.7

In funzione dei risultati di esercizio presentati, il capitale proprio si riduce al 9.2% di quota (valutazione negativa appena superata, che si situa media quando superiore al 10%).

Evoluzione Capitale proprio	2018	2019	2020	2021	2022
1. gennaio	10'774.3	7'351.5	7'561.7	6'946.2	6'069.7
Risultato d'esercizio dell'anno	-3'422.8	210.2	-615.5	-876.5	-1'328.6
31. dicembre	7'351.5	7'561.7	6'946.2	6'069.7	4'741.1
Quota di capitale proprio	20.1%	18.6%	15.7%	12.5%	9.2%
Debito pubblico pro-capite netto (in CHF)	2'573.74	3'351.67	4'129.06	4'939.89	5'628.39

Il disavanzo cumulato in questi anni ammonta a CHF 6 mio e fa scendere il capitale proprio da CHF 10.8 mio a CHF 4.7 mio. Rispetto al notevole volume di investimenti (CHF 29.1 mio) sembra comunque un buon risultato, ritenuto che il moltiplicatore politico è mantenuto al 95% rispetto al moltiplicatore aritmetico che sale a 107.47% (vedi tabella di calcolo di seguito). La situazione è chiaramente peggiore se si analizzano le cifre fino al 2026: i disavanzi d'esercizio cumulati raggiungono la notevole cifra di CHF 16 mio, con il capitale proprio che diventa negativo a CHF 5.2 mio.

Calcolo moltiplicatore aritmetico	2018	2019	2020	2021	2022
Totale spese	34'651.03	31'550.22	32'554.44	32'976.34	33'657.18
./. imposte alla fonte	-650.00	-650.00	-650.00	-650.00	-650.00
./. imposta personale	-180.00	-180.00	-180.00	-180.00	-180.00
./. imposta immobiliare	-770.00	-790.00	-810.00	-830.00	-850.00
./. altri ricavi	-19'530.74	-20'050.39	-20'066.48	-20'064.82	-20'131.11
./. liberazione R.O. PF + PG	-550.00	-400.00	-400.00	-400.00	-400.00
Fabbisogno netto	12'970.29	9'479.83	10'447.96	10'851.52	11'446.07
Gettito canton. R+S PF, U+C PG	10'050.00	10'200.00	10'350.00	10'500.00	10'650.00
Moltiplicatore aritmetico	129.06%	92.94%	100.95%	103.35%	107.47%
Moltiplicatore politico	95.00%	95.00%	95.00%	95.00%	95.00%

Sul fronte degli investimenti, il piano delle opere prevede uscite per CHF 35.3 mio (58.6 mio fino al 2026) ed entrate per CHF 6.2 mio (9 mio fino al 2026). Sono cifre considerevoli per il nostro Comune, purché necessarie e in particolar modo attese a tutti i livelli. Dopo numerosi anni passati a costituire riserve, oggi è giunto il momento di realizzare questi investimenti.

Una delle cifre fondamentali del PF riguarda la capacità di autofinanziare i propri investimenti e le conseguenze degli stessi sulla gestione corrente del Comune. L'indicatore principale di questa questione è l'autofinanziamento (o cash flow), che è la somma degli ammortamenti con il risultato d'esercizio. Sull'arco temporale considerato dal PF, viene generato un autofinanziamento complessivo di CHF 4.7 mio (media annua di 0.94 mio), sul periodo complessivo CHF 5.3 mio risp. 0.64 mio. Il grado di autofinanziamento medio 2018-2026 è di solo il 11.7% ed è quindi ampiamente insufficiente per una politica a lungo termine. Questo valore, nella scala di valutazione indicata dalla Sezione degli Enti locali, è ritenuto problematico. A medio lungo termine questo indice deve avvicinarsi al 100%, per evitare la crescita dell'indebitamento. Ma se questo livello di investimenti può essere qui proposto è grazie a un ragionato aumento dell'indebitamento, che si è riusciti a diminuire negli anni scorsi.

L'autofinanziamento è pari alla liquidità generata dagli esercizi presi in considerazione, che sottratta al volume degli investimenti netti totali comporta il disavanzo totale o meglio detto il fabbisogno di capitale di CHF 43.8 mio, pari al preoccupante aumento del debito. I rispettivi oneri finanziari (interessi e ammortamenti) portano le finanze comunali in una situazione difficile.

2.1 Le spese correnti

L'evoluzione delle spese correnti è lineare, aldilà degli oneri finanziari, vale a dire gli interessi passivi e gli ammortamenti.

SPESE CORRENTI	2018	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale	19'208.4	15'716.6	15'947.9	16'182.6	16'420.8
Spese per beni e servizi	5'959.8	5'989.5	6'049.4	6'109.9	6'171.0
Interessi passivi	241.5	309.1	413.8	554.0	653.8
Ammortamenti	1'790.0	1'831.6	2'230.5	2'096.4	2'256.9
Rimborsi ad enti pubblici	1'256.3	1'262.5	1'275.2	1'287.9	1'300.8
Contributi propri	5'360.2	5'605.8	5'802.7	5'910.6	6'018.9
Versamenti a finanziamenti speciali	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0
Addebiti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0
Totali	34'651.0	31'550.2	32'554.4	32'976.3	33'657.2

Si conferma che l'evoluzione delle spese di gestione corrente sulle quali il Municipio dispone di un maggior margine di decisione (in particolare spese del personale, spese per beni e servizi) è limitata e regolare, a comprova della volontà a mantenere l'assetto della nostra amministrazione ai livelli presentati nel Preventivo 2018: questa linea è dettata dalla priorità data agli investimenti che ovviamente concentra le risorse disponibili.

Il notevole volume di investimenti netti si ripercuote nel forte aumento degli interessi passivi e degli ammortamenti. A partire dal 2021 si prevede l'entrata in vigore del nuovo Modello Contabile Armonizzato MCA2 con le rispettive Raccomandazioni. Queste ultime toccano vari ambiti, tra cui gli ammortamenti e la valutazione degli attivi di bilancio. Gli ammortamenti non saranno più calcolati sul valore residuo a bilancio ad inizio di ogni esercizio, bensì andranno calcolati a quote costanti in funzione della reale durata di vita di ogni singolo cespite.

Con il seguente esempio risulterà a tutti chiaro che gli ammortamenti subiranno una certa diminuzione. Il piano delle opere prevede CHF 34.2 mio di investimenti netti in costruzioni edili, che con il sistema odierno andrebbero ammortizzati al minimo al 6% (massimo 15%), mentre la durata di vita di uno stabile stimata varierà presumibilmente da 33 a 40 anni, vale a dire dal 2.5% al 3% di ammortamento a quote costanti.

AMMORTAMENTI	2018	2019	2020	2021	2022
Tasso medio totale	9.58%	8.09%	8.06%	6.47%	6.15%
su beni amministrativi (ordinari)	1'600.0	1'641.6	2'040.5	1'906.4	2'066.9

I contributi propri e i rimborsi ad enti pubblici, aldilà di quelli legati ad una precisa legislazione, evolvono in funzione unicamente del rincaro. Si presuppone pertanto che i consorzi e enti comunali vengano gestiti con la necessaria oculatezza mantenendo l'esborso comunale abbastanza stabile.

2.2 I ricavi correnti

Il piano dei ricavi correnti si presenta come segue:

RICAVI CORRENTI	2018	2019	2020	2021	2022
Gettito valutato	10'497.5	10'660.0	10'822.5	10'985.0	11'147.5
Altre imposte	1'200.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0
Regalie e concessioni	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0
Redditi della sostanza	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, ecc.	6'867.4	6'901.7	6'970.8	7'040.5	7'110.9
Contributi senza fine specifico	5'562.2	6'048.8	5'975.7	5'884.1	5'859.5
Rimborsi da enti pubblici	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0
Contributi per spese correnti	3'429.5	3'473.3	3'493.4	3'513.7	3'534.2
Prelevamenti da finanziamenti speciali	95.0	50.0	50.0	50.0	50.0
Accrediti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0
Totali	31'228.2	31'760.4	31'939.0	32'099.8	32'328.6

Il Municipio ha valutato il gettito fiscale delle persone fisiche con crescita annua media attorno al 1.1-1.2%, e quello delle persone giuridiche con un aumento attorno al 3-3.3% annuo. Si tratta di una valutazione abbastanza realistica, basata sulle indicazioni fornite dalla Sezione degli Enti locali e dall'evoluzione delle cifre negli ultimi anni.

IMPOSTE	2018	2019	2020	2021	2022
Moltiplicatore d'imposta	95%	95%	95%	95%	95%
Tasso di crescita imposte R+S PF	1.19%	1.18%	1.16%	1.15%	1.14%
Tasso di crescita imposte U+C PG	3.33%	3.23%	3.13%	3.03%	2.94%
Media comunale pro-capite (Fr.)	1'872.57	1'900.13	1'927.69	1'955.25	1'982.81
Pro-capite medio 5 anni (-2) (Fr.)	1'772.31	1'786.73	1'857.76	1'916.38	1'944.06
Contributo di livello	5'500.0	5'986.6	5'913.5	5'821.9	5'797.3
% LPI	70%	70%	70%	70%	70%

Al gettito fiscale base (persone fisiche e persone giuridiche) è applicato il moltiplicatore del **95%** per tutto il periodo. Le imposte alla fonte sono valutate in maniera costante, dando per consolidata la situazione che si è assestata in questi ultimi anni.

Una posta molto importante delle entrate è il contributo di livellamento previsto dalla LPI. Il contributo di livellamento, complemento fondamentale al gettito per le nostre finanze, rimane un'incognita importante, già oggi oggetto di discussioni nell'ambito del progetto Ticino 2020.

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle imposte.

IMPOSTE	2018	2019	2020	2021	2022
Imposte R+S PF	8'075.0	8'170.0	8'265.0	8'360.0	8'455.0
di cui sopravvenienze	400.0	300.0	300.0	300.0	300.0
Imposte U+C PG	1'472.5	1'520.0	1'567.5	1'615.0	1'662.5
di cui sopravvenienze	150.0	100.0	100.0	100.0	100.0
Imposta immobiliare	770.0	790.0	810.0	830.0	850.0
Imposta personale	180.0	180.0	180.0	180.0	180.0
Imposte alla fonte e altre	650.0	650.0	650.0	650.0	650.0
Totali	11'697.5	11'710.0	11'872.5	12'035.0	12'197.5

2.3 Il conto degli investimenti (Piano delle opere)

Il piano delle opere, allegato al presente MM, indica gli investimenti che il Municipio, allo stadio attuale delle cose, presume di proporre nel periodo 2018-2026.

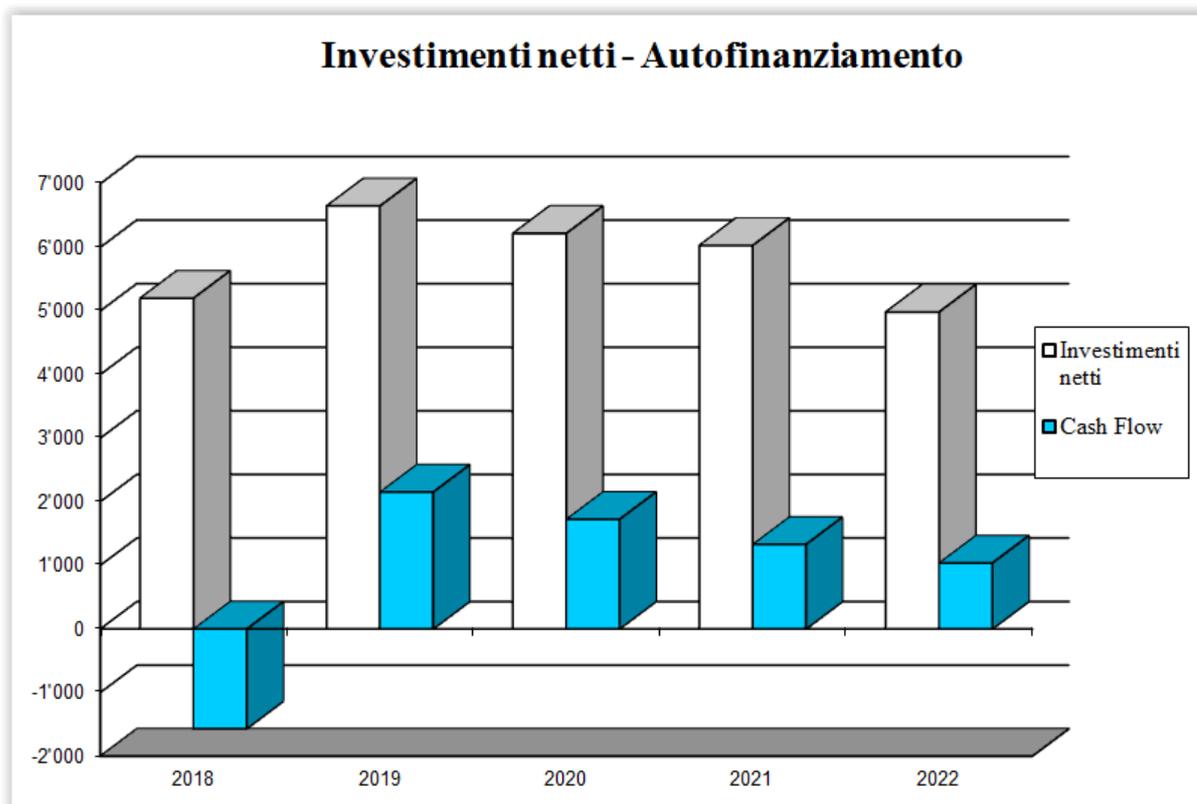
Ovviamente ci sono opere che si prevede di avviare ma che non potranno essere terminate nel periodo, come pure ci sono opere che potranno essere avviate solo dopo il 2026. Indichiamo ad esempio la conclusione della Casa per anziani o la continuazione di opere di canalizzazione o gli investimenti presso l'ex Arsenale. Si richiamano le premesse, riportate a pagina 4 del presente MM, che rendono proponibile la presentazione del piano delle opere qui illustrato.

Le opere inserite nel primo anno del piano corrispondono a quelle previste dal MM sul Preventivo 2018 al quale si rimanda per i commenti.

	2018-2022	2023-2026	2018-2026
Investimenti lordi (costo opera)	35'333.0	23'280.0	58'613.0
Entrate per investimenti (sussidi e contributi)	-6'246.0	-2'730.0	-8'976.0
Investimento netto	29'087.0	20'550.0	49'637.0
Investimento netto medio annuo	5'817.4	5'137.5	5'515.2

Gli investimenti lordi sono di notevole entità e l'autofinanziamento generato non è assolutamente in grado di coprirli, generando un forte aumento del debito pubblico.

A fronte di CHF 43.8 mio di investimenti netti 2018-2026, l'autofinanziamento complessivo di CHF 5.8 mio contribuisce con un grado medio del 11.7% in maniera nettamente insufficiente al finanziamento degli investimenti. Tale indicatore è considerato problematico e al di sotto della soglia del 70% di sufficiente-buono. In questo va letto che il volume di investimenti qui proposto in rapporto alle capacità finanziarie del Comune non è sostenibile a lungo termine.



2.4 Il piano del bilancio

La proiezione delle cifre di gestione corrente e del conto degli investimenti si riflettono sulle cifre di bilancio presentate nella seguente tabella, già commentate in precedenza.

<i>Bilancio al 31.12.</i>	2018	2019	2020	2021	2022
ATTIVI					
Sostanza circolante	13'300.0	12'300.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0
Sostanza fissa patrimoniale	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1
Sostanza fissa amministrativa	23'226.3	28'234.8	32'414.2	36'538.9	39'457.0
Disavanzo d'esercizio	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Totali	36'555.4	40'563.9	44'243.4	48'368.0	51'286.2
PASSIVI					
Capitale dei terzi a corto termine	8'200.0	9'200.0	12'200.0	14'200.0	14'200.0
Capitale dei terzi a lungo termine	18'660.8	21'159.1	22'154.0	24'855.2	28'801.9
Debiti per gestioni speciali	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3
Finanziamenti speciali	2'132.9	2'432.9	2'732.9	3'032.9	3'332.9
Capitale proprio	7'351.5	7'561.6	6'946.2	6'069.7	4'741.1
Totali	36'555.4	40'563.9	44'243.4	48'368.0	51'286.2

Rappresentiamo pure la tabella dell'evoluzione del debito pubblico netto, che denota chiaramente una crescita del pro-capite netto notevole fino a CHF 5'628.39 nel 2022, che diventa preoccupante nel 2026.

<i>Evoluzione Debito pubblico</i>	2018	2019	2020	2021	2022
Debito pubblico lordo	29'203.96	33'002.22	37'297.18	42'298.34	46'545.04
Totale crediti realizzabili	13'329.12	12'329.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12
Debito pubblico netto	15'874.83	20'673.10	25'468.06	30'469.22	34'715.92
Debito pubblico pro-capite netto (in CHF)	2'573.74	3'351.67	4'129.06	4'939.89	5'628.39

3 Conclusioni

Il Municipio, dopo una visione approfondita e ponderata del presente documento, ritiene ragionevole proseguire con responsabilità la politica degli investimenti, che rappresentano l'espressione della volontà del Legislativo e della cittadinanza, con un occhio di riguardo verso le spese e l'indebitamento.

Gli obiettivi posti nel PF sono ambiziosi ma riteniamo che le opere indicate siano indispensabili e non più oltre misura dilazionabili. Essenziali, una volta di più, saranno la sintonia, l'unità di intenti e la costruttiva collaborazione tra Esecutivo e Legislativo.

La situazione finanziaria per i prossimi anni non si prospetta tra le migliori ma l'esperienza ed un certo realismo politico insegnano che nella realtà dei fatti, per svariati motivi, lo scenario previsto dal PF potrebbe rilevarsi meno pessimistico.

I fili conduttori dovranno essere progettualità e propositività accompagnate tuttavia da rigore, parsimonia e grande senso di responsabilità. In particolare nell'ambito dei grandi progetti il Municipio dovrà essere diligente e farsi parte attiva nella ricerca di fondi verso le autorità superiori o altri enti che permetterebbero di ridurre l'inevitabile impatto negativo sulle finanze comunali.

Gli investimenti in atto e quelli futuri contribuiranno a rendere il nostro Comune più attrattivo ed attrezzato per assumere il ruolo di Polo Regionale.

Biasca sta vivendo un momento di fermento edilizio con prospettive di crescita sia in termini demografici che economici. Ci sono quindi buoni motivi per essere ottimisti sugli sviluppi del nostro Comune.

Egregio Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e delucidazioni, vi chiediamo di prendere atto del presente messaggio.

Cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco

il Segretario

Loris Galbusera

Igor Rossetti

CONTO DI GESTIONE CORRENTE	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Uscite correnti	32'566.0	29'423.7	30'028.9	30'585.0	31'105.3	31'615.0	32'290.2	32'893.2	33'535.4
Ammortamenti	1'600.0	1'641.6	2'040.5	1'906.4	2'066.9	2'180.6	2'407.2	2'595.5	2'687.3
Addebiti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	475.0
Totale spese correnti	34'651.0	31'550.2	32'554.4	32'976.3	33'657.2	34'280.6	35'182.4	35'973.7	36'697.7
Entrate correnti	20'245.7	20'615.4	20'631.5	20'629.8	20'696.1	20'735.4	20'904.9	21'119.8	21'287.0
Accrediti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	475.0
Totale entrate correnti	20'730.7	21'100.4	21'116.5	21'114.8	21'181.1	21'220.4	21'389.9	21'604.8	21'762.0
Fabbisogno d'imposta	13'920.3	10'449.8	11'438.0	11'861.5	12'476.1	13'060.1	13'792.5	14'368.9	14'935.6
Gettito valutato	10'497.5	10'660.0	10'822.5	10'985.0	11'147.5	11'310.0	11'472.5	11'635.0	11'797.5
Risultati d'esercizio	(3'422.8)	210.2	(615.5)	(876.5)	(1'328.6)	(1'750.1)	(2'320.0)	(2'733.9)	(3'138.1)
CONTO DEGLI INVESTIMENTI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Uscite per investimenti	7'032.0	8'429.0	6'816.0	7'301.0	5'755.0	7'262.0	6'606.0	5'106.0	4'306.0
Entrate per investimenti	1'831.0	1'779.0	596.0	1'270.0	770.0	520.0	620.0	620.0	970.0
Investimenti netti	5'201.0	6'650.0	6'220.0	6'031.0	4'985.0	6'742.0	5'986.0	4'486.0	3'336.0
Grado di autofinanziamento	-30.1%	32.4%	27.7%	22.1%	20.8%	10.8%	6.5%	3.6%	-4.5%
CONTO DI CHIUSURA	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Investimenti netti	5'201.0	6'650.0	6'220.0	6'031.0	4'985.0	6'742.0	5'986.0	4'486.0	3'336.0
Autofinanziamento	(1'567.8)	2'151.7	1'725.0	1'329.8	1'038.3	730.4	387.2	161.6	(150.8)
Disavanzo totale	6'768.8	4'498.3	4'495.0	4'701.2	3'946.7	6'011.6	5'598.8	4'324.4	3'486.8
Evoluzione Capitale proprio	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1. gennaio	10'774.3	7'351.5	7'561.7	6'946.2	6'069.7	4'741.1	2'991.0	671.0	-2'062.9
Risultato d'esercizio dell'anno	-3'422.8	210.2	-615.5	-876.5	-1'328.6	-1'750.1	-2'320.0	-2'733.9	-3'138.1
31. dicembre	7'351.5	7'561.7	6'946.2	6'069.7	4'741.1	2'991.0	671.0	-2'062.9	-5'201.1
Quota di capitale proprio	20.1%	18.6%	15.7%	12.5%	9.2%	5.4%	1.1%	-3.3%	-7.7%
Debito pubblico pro-capite netto (in CHF)	2'573.74	3'351.67	4'129.06	4'939.89	5'628.39	6'651.67	7'608.03	8'357.77	8'971.72

SPESE CORRENTI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Spese per il personale	19'208.40	15'716.63	15'947.87	16'182.58	16'420.80	16'662.59	16'908.00	17'157.08	17'409.90
Spese per beni e servizi	5'959.8	5'989.5	6'049.4	6'109.9	6'171.0	6'232.7	6'295.1	6'358.0	6'421.6
Interessi passivi	241.5	309.1	413.8	554.0	653.8	794.7	1'102.4	1'306.8	1'619.9
Ammortamenti	1'790.0	1'831.6	2'230.5	2'096.4	2'256.9	2'370.6	2'597.2	2'785.5	2'877.3
Rimborsi ad enti pubblici	1'256.3	1'262.5	1'275.2	1'287.9	1'300.8	1'313.8	1'326.9	1'340.2	1'353.6
Contributi propri	5'360.2	5'605.8	5'802.7	5'910.6	6'018.9	6'071.2	6'117.8	6'191.0	6'190.4
Versamenti a finanziamenti speciali	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0	350.0
Addebiti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	475.0
Totali	34'651.0	31'550.2	32'554.4	32'976.3	33'657.2	34'280.6	35'182.4	35'973.7	36'697.7
RICAVI CORRENTI	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Gettito valutato	10'497.5	10'660.0	10'822.5	10'985.0	11'147.5	11'310.0	11'472.5	11'635.0	11'797.5
Altre imposte	1'200.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0	1'050.0
Regalie e concessioni	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0	278.0
Redditi della sostanza	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6	1'112.6
Ricavi per prestazioni, tasse, multe, ecc.	6'867.4	6'901.7	6'970.8	7'040.5	7'110.9	7'182.0	7'253.8	7'326.3	7'399.6
Contributi senza fine specifico	5'562.2	6'048.8	5'975.7	5'884.1	5'859.5	5'807.0	5'883.7	6'004.9	6'077.5
Rimborsi da enti pubblici	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0	1'701.0
Contributi per spese correnti	3'429.5	3'473.3	3'493.4	3'513.7	3'534.2	3'554.9	3'575.8	3'596.9	3'618.3
Prelevamenti da finanziamenti speciali	95.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0	50.0
Accrediti interni	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	485.0	475.0
Totali	31'228.2	31'760.4	31'939.0	32'099.8	32'328.6	32'530.4	32'862.4	33'239.8	33'559.5

Bilancio al 31.12.	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
ATTIVI										
Sostanza circolante	13'300.0	13'300.0	12'300.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0	11'800.0
Sostanza fissa patrimoniale	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1	29.1
Sostanza fissa amministrativa	19'625.3	23'226.3	28'234.8	32'414.2	36'538.9	39'457.0	44'018.4	47'597.3	49'487.8	50'136.4
Disavanzo d'esercizio	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	2'063.0	5'201.1
Totali	32'954.4	36'555.4	40'563.9	44'243.4	48'368.0	51'286.2	55'847.6	59'426.4	63'379.8	67'166.7
PASSIVI										
Capitale dei terzi a corto termine	6'200.0	8'200.0	9'200.0	12'200.0	14'200.0	14'200.0	14'200.0	14'200.0	14'200.0	14'200.0
Capitale dei terzi a lungo termine	13'892.0	18'660.8	21'159.1	22'154.0	24'855.2	28'801.9	34'813.5	40'412.3	44'736.7	48'223.6
Debiti per gestioni speciali	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3	210.3
Finanziamenti speciali	1'877.9	2'132.9	2'432.9	2'732.9	3'032.9	3'332.9	3'632.9	3'932.9	4'232.9	4'532.9
Capitale proprio	10'774.3	7'351.5	7'561.6	6'946.2	6'069.7	4'741.1	2'991.0	671.0	0.0	0.0
Totali	32'954.4	36'555.4	40'563.9	44'243.4	48'368.0	51'286.2	55'847.6	59'426.4	63'379.8	67'166.7
Evoluzione Debito pubblico	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Debito pubblico lordo	22'180.16	29'203.96	33'002.22	37'297.18	42'298.34	46'545.04	52'856.61	58'755.44	63'379.85	67'166.69
Totale crediti realizzabili	13'329.12	13'329.12	12'329.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12	11'829.12
Debito pubblico netto	8'851.04	15'874.83	20'673.10	25'468.06	30'469.22	34'715.92	41'027.48	46'926.32	51'550.72	55'337.56
Debito pubblico pro-capite netto (in CHF)	1'434.99	2'573.74	3'351.67	4'129.06	4'939.89	5'628.39	6'651.67	7'608.03	8'357.77	8'971.72